

NASER-MOHAMMED *ristabilito per la seconda volta.*

709 dell' Egira ( 1310 di Gesù Cristo ) NASER-MOHAMMED , fu di nuovo riconosciuto in sultano di Damasco il 21 di schaban ( 24 gennaio ) e al Cairo il 1.º di dzoulcaada ( 2 aprile ). Per ben rafferarsi questa volta sul trono egli cominciò dal disfarsi degli emiri che gli erano caduti in sospetto. Circoscrisse poi entro giusti confini l' autorità di quegli altri che gli erano rimasti fedeli. Quanto meno favoreggiava i grandi, tanto più si applicava a porger sollievo al popolo. Mormoravasi per la gran quantità e trascendenza delle imposizioni, ed egli altre abolì, altre mitigò. I soli Cristiani de' suoi stati ebbero a lagnarsi di lui, e vennero per ordin suo perseguitati per aver alcuni di essi per malinteso zelo tentato di appiccar fuoco al Cairo. Vedesi per altro che sopra domanda di Filippo di Valois re di Francia, egli nell' anno 1336 di Gesù Cristo accordò la guardia del santo Sepolcro ai Cordelieri che la mantennero sino a' dì nostri ( Du Peyrat, *antiq. de la chap. de nos rots* p. 668 ). Morì questo principe il 21 di dzouledgè dell' anno 741 dell' Egira ( 7 giugno 1341 di Gesù Cristo ). L' Egitto prese un nuovo aspetto sotto il suo regno mercè la protezione da lui data all' agricoltura e alle arti, non che pei lavori fatti eseguire per porre in prezzo i terreni incolti. Lasciò molti figli, parecchi de' quali gli succedettero ( V. in *Livone IV, re d' Armenia le guerre ch' ebbe con quel sultano* ).

## ABOUBECR-MANSOUR-SEIFEDDIN.

741 dell' Egira ( 1341 di Gesù Cristo ) ABOUBECR, figlio di Mohammed, che lo aveva dichiarato a suo successore; gli succedette in fatto. Egli non tenne il trono neppur per due interi mesi, poichè la sua cattiva condotta lo fece deporre il 10 di sefer 742 dell' Egira ( 26 luglio 1341 di Gesù Cristo ). Gli fu assegnato per luogo